



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 OTTOBRE 2022



Arte, cultura e natura. Tutti i gioielli siciliani da visitare per le Giornate Fai d'autunno

ELISA MANDARÀ pagina 16



SIRACUSA
Scompare Piccione maestro di sapienza

SALVO SORBELLO pagina 11

NOTO
L'architetto Papa tra passato e futuro

OTTAVIO GENTORI pagina 11

VITTORIA
Albanese gambizzato con 7 colpi di pistola

GIUSEPPE LA LOTTA A PAGINA X

SCICLI
Troppa sporcizia chiuso stabilimento

SALVO MARTORANA pagina X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERSEGUOE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVISTO LA LEGGE N° 20/19

SPED. IN AB. POSTALE - DL 3033/2003 CONV. L. 14/03/04 ART. 1, C. 2

LA SICILIA



1945-2022



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022 - ANNO 78 - N. 260 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

IL CARO ENERGIA

Aiuti alle imprese: in Sicilia restano congelati 300 milioni

GIUSEPPE BIANCA pagina 5

LO STRANO CASO DI CALTANISSETTA

Comuni-Ato, guerra dei rifiuti con un bottino da due miliardi

MARIO BARRELLI pagina 8

OTTOBRE RUSSO



La vendetta di Putin dopo l'attacco in Crimea: pioggia di missili anche su Kiev colpito un parco giochi. Allarme nel mondo, pressing su Biden per nuove armi

AGLIASTRO, BAGNOLI, FIGA-TALAMANCA, RAFANA, SPINELLA, TULLI pagina 2-3

IL TOTO-MINISTRI

Sviluppo economico Gaetano Miccichè nome spendibile tra i "fuori quota"

PAOLO CAPELLERI pagina 6

REGIONALI

Riconteggio dei voti Messina detronizza Genovese junior il seggio a De Luca

FABIO RUSSELLLO pagina 6

INDIGESTO

Al 30 settembre 2022 sono state 318.299 le domande presentate per accedere al bonus psicologo. Ad occhio e croce c'è ancora qualche javentino che non ha fatto domanda.

Piero Romano

Ragusa

MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



SCUOLA

La due giorni di Piero per prendere coscienza di punti di forza e problemi

Funzionari e dirigenti d'istituto hanno incontrato ieri a Ragusa il nuovo direttore generale dell'Usr. Questa mattina a Modica il confronto con le autorità.

VALENTINA MACI pag. XIII

POZZALLO

Il biometano, i ricorsi e le scelte adottate dal Comune: il legale spiega

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

MODICA

Mercati rionali, il commissario «O pagate o vi tolgo il posteggio»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII



LO SPORT

Ragusa 1949, la marcia sembra quella giusta «Non esaltiamoci»

Tre vittorie in cinque gare per la matricola azzurra nel campionato di D e zona play off. Raciti: «Non guardo la classifica, è solo fieno in cascina».

SALVO MARTORANA pag. XV

Gambizzato con sette colpi di revolver

Vittoria. Vittima del grave episodio un albanese di 34 anni, sposato e con figli, pregiudicato per reati di spaccio. La polizia sta indagando e al momento non si pronuncia ancora ma non è da escludere un regolamento di conti

L'uomo, un agricoltore, è stato ferito in maniera grave ma non corre pericolo di vita



Se avessero voluto ammazzarlo gli avrebbero sparato alla testa o all'addome da distanza ravvicinata e con estrema facilità. Invece l'albanese di 34 anni, sposato e padre di figli, rimasto vittima di un attentato ieri mattina, è stato solo gambizzato. Sette colpi di revolver hanno centrato le due ginocchia dell'uomo. E' grave, dicono i medici, ma non in pericolo di vita. Poco dopo l'alba una o più persone si sono presentate al cancello dell'azienda agricola della vittima. Ha precedenti penali per spaccio. Forse un regolamento di conti nell'ambiente.

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

A LUCI SPENTE



Vittoria. Commercianti e artigiani in piazza per dire no al caro bollette «La situazione è diventata disperata, non possiamo più attendere» Una delegazione parteciperà alla prossima seduta del civico consesso

NADIA D'AMATO pag. XII

SCICLI

Troppa sporcizia i Nas chiudono uno stabilimento che fa conserve

SALVO MARTORANA pag. X

VITTORIA



Bomba d'acqua e città allagata «Caditoie e tombini restano da pulire»

NADIA D'AMATO pag. XI

Ragusa. Il comitato Andrea Doria torna all'attacco mentre l'Amministrazione non rilascia dichiarazioni «Bloccate i lavori di quell'antiestetico scatolone nel cuore di Marina»



LAURA CURELLA

RAGUSA. Il comitato "Andrea Doria" chiede il blocco dei lavori per lo "scatolone" in piazza Malta, "una antiestetica costruzione in legno, pare realizzata con fondi del Gal per adibirla a ufficio turistico, ha trovato una considerevole mole di condivisione da parte di molti cittadini. "Nello stupore generale di un silenzio diffuso fra i consiglieri comunali, in particolare di opposizione, ci si attendeva, almeno un riscontro da parte dell'amministrazione", si legge nella nota del comitato presieduto da Giannamaria Gurrieri Melfi (nel tondo). "Se, ormai, siamo a-

bituati ai silenzi dell'assessore Licitra, promotrice di questa iniziativa, ci sconcerta il silenzio del sindaco che ha ritenuto opportuno nemmeno puntualizzare quelle che sarebbero le motivazioni a favore dello scatolone".

I componenti del Comitato hanno sottolineato come i lavori stiano continuando, "forse per la fretta di ultimare gli stessi e scongiurare ipotesi di rimozione dello scorcio".

Il Comitato chiede, invece, al sindaco, che i lavori vengano bloccati, in attesa di un confronto. E sulla questione è stato chiesto all'Amministrazione di replicare. E' stato specificato: «Nessuna dichiarazione per il momento». ●

MODICA



Cade con lo scooter al polo commerciale un mese di prognosi per un 75enne

SALVO MARTORANA pag. X

Caso caro bollette

«Tutti in piazza siamo disperati»

Vittoria. Panificatori, pizzaioli, baristi e altri hanno animato una manifestazione comune «Parteciperemo al prossimo civico consesso»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Panificatori, estetisti, pizzaioli, baristi, commercianti, parrucchieri ma anche gente comune di Vittoria e Scoglitti. Questi i partecipanti alla manifestazione autonoma che si è svolta domenica a Vittoria per dire no al caro bollette. Fra gli organizzatori anche Emanuele Occhipinti, panificatore e presidente Assipan-Confcommercio di Vittoria, che ha dichiarato: «Siamo rimasti soddisfatti per la partecipazione di tanta gente, appartenente a diverse categorie, ma anche semplici cittadini. Era presente anche la politica locale che ci ha dato manforte. Siamo stati infatti invitati a partecipare al prossimo Consiglio comunale per affrontare questa problematica. Siamo consapevoli che ci saranno anche altre iniziative di questo tipo a livello regionale e provinciale, alle quali parteciperemo e saremo sicuramente più numerosi. Noi purtroppo non potevamo continuare ad aspettare ancora e quindi abbiamo deciso di scendere in strada e manifestare la nostra problematica a tutta la popolazione e alla politica locale».

Al corteo, partito da Piazza Italia e terminato in piazza del Popolo, hanno partecipato anche il senatore Salvo



Sallemi e il vicesindaco di Vittoria Giuseppe Nicastro. Presente anche il gruppo consiliare di Italia Viva e quello di Fratelli d'Italia. «Siamo vicini alle imprese e alle famiglie che non ce la fanno più. Ho visto con i miei occhi - ha detto Sallemi - bollette aumentate di migliaia di euro rispetto allo scorso anno, a parità di consumi. Questa si chiama speculazione sulla pelle di chi lavora e tale problematica è e sarà la



priorità del nuovo governo appena insediato. Serve agire sull'immediato calmierando i costi ma anche sul futuro con un piano energetico che ci consenta di puntare a una minore dipendenza dall'estero e in questo senso, la Sicilia gioca un ruolo fondamentale per le sue risorse».

L'assessore Nicastro ha dichiarato: «E' l'emergenza del momento. E, come tale, deve essere affrontata con la



massima attenzione. Da tutte le parti in causa. Per questo motivo, come Amministrazione comunale, abbiamo portato il nostro sostegno agli imprenditori che stanno attraversando un momento difficile con riferimento al caro bollette. Prima il corteo, poi il raduno in piazza del Popolo. Una situazione ormai insostenibile. Una situazione complessa da gestire. E, rispetto a cui, servono risposte. Imme-

► Sallemi: «E' la priorità per il nuovo governo»
Nicastro: «La Giunta Aiello c'è»

diate. Riteniamo che fare squadra, in questa difficile fase, sia imprescindibile. Critiche e accuse non servono a nessuno. Ma fare sentire la voce di chi soffre, quello sì. Anche perché è un circuito vizioso i cui effetti si sentiranno sulle famiglie, sugli enti locali, su tutto il sistema. Noi, come Amministrazione comunale di Vittoria, con in testa il sindaco Francesco Aiello, ci siamo».

Nubifragio e la città s'allaga nel mirino la mancata pulizia dei tombini e delle caditoie

Il caso. Precipitazioni violente per oltre mezz'ora e i disagi assieme ai danni non si sono più contati

NADIA D'AMATO

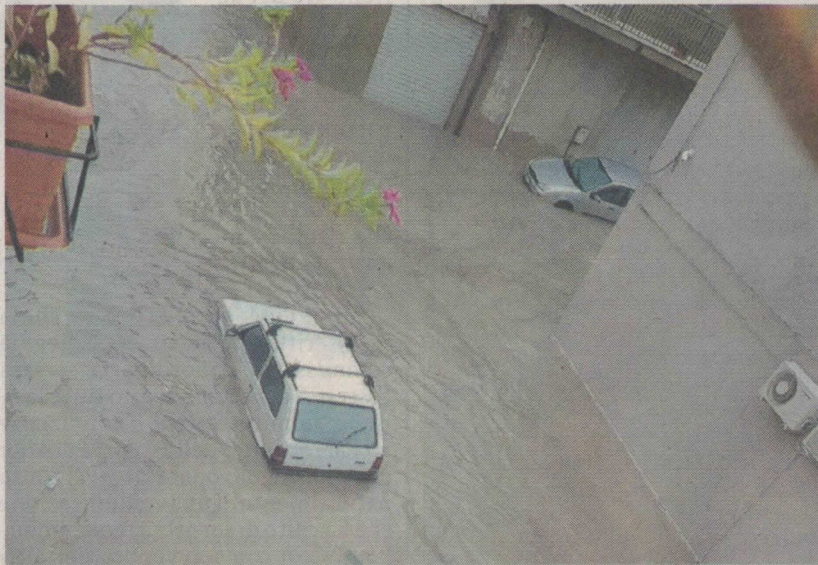
VITTORIA. È durata circa 3 ore la pioggia che si è abbattuta ieri su Vittoria, anche se la fase clou si è limitata a circa 30 minuti. Una pioggia che, come ormai accade spesso, ha sempre più l'aspetto di una "bomba d'acqua", anche se scientificamente sarebbe più corretto parlare di nubifragio. Il termine "bomba d'acqua" è infatti una traduzione maccheronica della parola inglese usata in questi casi: "cloudburst", che potremmo tradurre come "esplosione di nuvola". A dare origine a questi fenomeni è la differenza di temperatura tra il suolo e gli alti strati dell'atmosfera. Una massa d'aria calda sale, dunque, violentemente impendendo all'aria fredda, già densa di pioggia, di scendere. Le gocce, muovendosi verso l'alto, aumentano di dimensione, mentre più in basso se ne formano altre per condensazione.

Diversi i danni e i disagi alla circolazione stradale. Numerose, poi, le case e le attività commerciali in cui l'acqua si è infiltrata, anche quelle di norma rimaste indenni.

Ad essere interessate, in particolare, le vie Adua, Garibaldi, Guido De Ruggero, Che Guevara, Torino e la strada Forcone, ma sono stati segnalati allagamenti anche in altre zone della città. In centro, in particolare fra le vie Matteotti e Ruggero Settimo, l'energia elettrica è mancata per oltre un'ora. La per-

turbazione ha inoltre disturbato per circa mezz'ora anche i segnali satellitari televisivi. In via Roma, poi, diverse auto sono rimaste in panne, accusando gravi danni al motore.

Tantissimi i cittadini che sul web hanno postato foto e video di quanto stava accadendo e diversi hanno puntato il dito contro la mancata pulizia dei tombini che, già dopo alcuni minuti di pioggia, non sono riusciti a far scorrere l'acqua. Altrettanti cittadini, però, hanno accusato l'inciviltà di molti vittoriesi che, quando si spostano in auto o a piedi, gettano a terra rifiuti di ogni tipo: bottiglie, cicche di sigarette, cartacce, etc. che alla fine vanno irrimediabilmente ad intasare i chiusini. ●



Una delle aree critiche cittadine che ieri ha subito l'allagamento

Le criticità nel settore della pesca una strategia per affrontarle valorizzando al meglio le risorse

Il convegno. Il progetto dell'associazione S. Francesco caratterizzato dalla presenza di un parterre di livello

DANIELA CITINO

VITTORIA. Un convegno e una degustazione per la valorizzazione e la promozione del pescato del territorio. I due eventi sabato scorso nei luoghi dell'associazione pescatori San Francesco di Scoglitti: il primo infatti è stato ospitato nella sede, il secondo nei locali del mercato ittico del piccolo borgo marinaro, rientrando nel programma delle iniziative di promozione del pescato locale facenti parte del progetto "Street & Truck Food Festival" sostenuto dal dipartimento regionale Pesca Mediterranea della Sicilia e giunto alla sua quarta edizione. Ad attuare il progetto, finanziato dal Dipartimento della Pesca con i fondi del Po Feamp 2014-2020, è proprio l'associazione pescatori "San Francesco" di Scoglitti. Nel corso del convegno si è discusso sulle opportunità e sulle criticità della pesca nel Sud est della Sicilia, fonte di reddito per numerose famiglie, tra sostenibilità e sfruttamento delle risorse, un tema che da decenni è al centro degli studi dei ricercatori e del dibattito politico.

Vasto il parterre delle presenze: dagli amministratori dei Comuni di Vittoria, Licata, Gela, Acate, Comiso, San-

ta Croce Camerina, Ragusa, Scicli, Pozzallo, Ispica e del Libero Consorzio Comunale di Ragusa alla deputazione regionale ragusana, sino ai rappresentanti del dipartimento regionale della Pesca mediterranea, della Guardia costiera, di Slow Food Sicilia, Slow Food Ragusa, dell'Università degli

Studi di Catania, della Stazione Zoologica Anton Dorhn, del Museo di Storia Naturale di Comiso, della Cna di Vittoria, dell'associazione Trofeo del Mare, dell'istituto comprensivo "L. Sciascia" di Scoglitti, dell'istituto di istruzione superiore "Marconi" di Vittoria, dell'Alberghiero Gesualdo Bufalino di Comiso, della Pro Loco di Vittoria, e del Wwf Sicilia.

Al termine del convegno, la degustazione interamente dedicata alla cucina e alla preparazione di prodotti ittici in abbinamento ad alcuni vini del Consorzio di tutela Cerasuolo di Vittoria Docg e Vittoria Doc. Ad arricchire la serata, presso la chiesa San Francesco di Paola, la mostra d'arte presepiale "Presepe d'aMare" promossa dall'associazione L'Arco. ●



Vittoria, un albanese gambizzato con 7 colpi: regolamento di conti?

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Se avessero voluto ammazzarlo gli avrebbero sparato alla testa o all'addome da distanza ravvicinata e con estrema facilità. Invece l'albanese di 34 anni, sposato e padre di figli, rimasto vittima di un attentato ieri mattina, è stato solo gambizzato. Sette colpi di revolver hanno centrato le due ginocchia dell'uomo. E' grave, dicono i medici, ma non in pericolo di vita.

Poco dopo l'alba una o più persone si sono presentate al cancello dell'azienda agricola del cittadino del Paese dell'Est, che si trovava dentro una macchina. Avrebbero aperto la portiera, non si esclude una colluttazione, e poi fatti esplodere da una pistola diversi colpi diretti agli arti inferiori della vittima. Questa la versione che il gam-

bizzato avrebbe fornito con sorprendente calma e tranquillità al personale dell'ospedale, dove è stato condotto da altre persone.

Adesso l'uomo si trova ricoverato nel reparto di Ortopedia dell'ospedale di Vittoria, dove gli sono stati estratti i proiettili e dove rimarrà per un po' di tempo prima di iniziare la terapia riabilitativa.

Del caso si stanno occupando gli uomini del Commissariato di Vittoria coordinati dal neovicequestore Andrea Monaco. Indagini difficili, anche perché la vittima, già sentita dagli inquirenti in ospedale, si dimostra poco collaborativa. Si tratta di un albanese da diversi anni integrato a Vittoria. Risulta titolare di una azienda agricola sita sulla Vittoria-Pedalino non distante dal centro ipparino. Un volto comunque conosciuto



nell'ambiente investigativo per reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti. Gli inquirenti non dicono nulla, ma non è escluso che il movente dell'attentato sia legato a qualche sgarbo compiuto nell'ambito delle attività illegali dell'albanese.

Su questo particolare sono indizzate le indagini della polizia di Stato. Oltre all'azienda agricola quali interessi oscuri coltivava l'albanese? Chi ha sparato, in che rapporto era con la vittima? Si tratta di un episodio maturato nell'ambito di cittadini stranieri o c'è il coin-

volgimento di qualcuno locale? Qual è il movente che ha fatto scattare l'agguato?

Sono molti gli interrogativi che attendono risposta: gli inquirenti oltre a sentire la vittima ricoverata in ospedale sono alla ricerca di testimoni della zona dove è ubicata l'azienda agricola dell'albanese.

Quanto accaduto ieri mattina in una città come Vittoria ha avuto una eco molto più forte di qualsiasi altro centro abitato. Si spera che la polizia possa fare piena luce e presto per tranquillizzare l'ambiente. A Vittoria le turbolenze criminali non mancano, in questo momento nel settore della droga e dei furti in appartamenti. Parlare di una sparatoria, sebbene con l'obiettivo a scopo dimostrativo verso uno che forse ha sgarrato, desta sempre molta preoccupazione. E' da almeno un paio d'anni che le cronache giornalistiche non si occupano di reati commessi con l'uso di armi da fuoco. Solo l'accertata verità dei fatti, si spera prima possibile, potrà tranquillizzare tutta la comunità vittoriese.

Punti di forza e problemi nelle scuole dell'area iblea sotto i riflettori di Pierro

La visita. Il direttore generale dell'Usl Sicilia ha incontrato ieri a Ragusa funzionari e dirigenti. Oggi a Modica ci sarà il confronto con le autorità

VALENTINA MACI

RAGUSA. Una scuola che cambia, che s'innova con nuovi progetti e idee per essere sempre più proiettata verso la società futura. La due giorni ragusana del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale della Sicilia, Giuseppe Pierro, è iniziata ieri pomeriggio presso la sede dell'Ambito territoriale di Ragusa. Il direttore generale ha incontrato, insieme alla dirigente dell'Ambito territoriale locale, Viviana Assenza, funzionari e dirigenti scolastici di tutta la provincia. All'incontro di benvenuto erano presenti anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali comparto scuola, il commissario straordinario del Libero Consorzio di Ragusa, Salvatore Piazza, e il comandante della polizia provinciale Raffaele Falconieri.

Pierro ha ringraziato la Sicilia per l'accoglienza. Focus sulle problematiche e le criticità delle scuole iblee, ma anche analisi concreta dei punti di forza e dell'impegno costante di tutto il personale dell'Ambito territoriale di Ragusa. Tra le criticità principali analizzate la dispersione scolastica, le nomine dei docenti di sostegno, le problematiche legate alle nomine dei docenti da Gae e Gps. «Ringrazio tutto il personale di Ambito - ha sottolineato il direttore generale - sin dal mio arrivo ho trovato personale amministrativo che ha dato il massimo contributo. Non è retorica ma chi fa il nostro mestiere sa che dietro il nostro lavoro sa che ci sono le vite delle persone».

Ai dirigenti scolastici si è rivolto con parole di vicinanza che hanno dato un segno di svolta nei rapporti tra gli stessi e l'Usl. «Occupiamoci - ha sottolineato - di garantire che sia un anno scolastico più tranquillo per i nostri ragazzi e le nostre ragazze, lo meritano». I sindacati presenti, Snals, Cisl, Cgil e Anp, hanno anche evidenziato la problematica delle scuole in reggenza e della nomina dei Ds siciliani in altre

regioni d'Italia e viceversa. Si è parlato dell'utilizzo dei fondi del Pnrr e delle strutture scolastiche. I dirigenti scolastici hanno, inoltre, chiesto al direttore generale di visitare le scuole della fascia trasformata per toccarne con mano le problematiche, particolarmente il rischio dispersione. Un rinfresco finale è stato organizzato ed offerto dall'Is "Gaetano Curcio" di Ispica. Stamattina il direttore generale visiterà l'istituto superiore "Verga" di Modica e incontrerà nella splendida location del teatro "Garibaldi" le autorità della provincia di Ragusa.

Ad aprire la giornata sarà l'Inno d'Italia segnato in Lis dagli alunni del circolo didattico "De Amicis" di Comiso e da quelli della scuola "Schininà" di Ragusa. Per l'occasione, le eccellenze del liceo musicale dell'istituto di istruzio-

ne superiore "G. Verga" di Modica si avvicenderanno sul palcoscenico del teatro "Garibaldi" in un concerto che in apertura vedrà l'orchestra d'archi eseguire la briosa 'Eine Kleine Nachtmusik' di Mozart.

Subito dopo, sarà la volta del pluripremiato ensemble di percussioni 'Drums Together'. A seguire, l'orchestra jazz del liceo musicale, nata recentemente grazie ad uno specifico decreto del ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio scolastico della Regione Sicilia, eseguirà 'La Banda', un brano del jazzista ibleo Francesco Cafiso quale omaggio in musica della provincia di Ragusa al direttore scolastico regionale. Il concerto si concluderà con la performance dell'orchestra di Fiati. Al termine ci sarà un buffet all'Is "Grimaldi" di Modica.



Pierro e Assenza a Ragusa durante l'incontro con funzionari e dirigenti



Passaporti, sabato c'è l'open day in Questura e nei commissariati

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Agevolare i residenti della provincia di Ragusa che devono partire entro il primo dicembre. Per questo, per sabato prossimo, con orario dalle 8,30 alle 12, è stata disposta un'apertura straordinaria degli sportelli degli Uffici passaporti della Questura e dei commissariati distaccati, dedicata esclusivamente alla presentazione dell'istanza per il rilascio del passaporto di coloro che non sono riusciti a richiedere un appuntamento sull'agenda online.

In questa giornata l'utente potrà presentare l'istanza senza prenotazione dell'appuntamento sull'agenda online del sito istituzionale della polizia di Stato, recandosi presso il competente ufficio, in relazione al Comune di residenza e/o domicilio: Questura di Ragusa, per i Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo; Commissariato di Vittoria, per i Comuni di Vittoria ed Acate; Commissariato di Comiso per i Comuni di Comiso e Santa Croce Camerina; Commissariato di Modica

per i Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo. Gli utenti dovranno produrre tutta la documentazione richiesta (consultabile sul sito della Polizia di Stato all'indirizzo www.poliiziadistato.it - voce passaporti): modello 308 (scaricabile dal sito sopra citato, debitamente compilato nelle parti di interesse); 2 foto recenti (su sfondo bianco e senza occhiali); ricevuta di versamento sul C/c postale (solo Poste Italiane) N° 67422808 di euro 42.50 intestato al ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro; causale, costo libretto passaporto elettronico; contributo amministrativo per passaporto (marca da bollo) da euro 73.50. All'atto della presentazione dell'istanza dovranno, altresì, essere consegnati, sia in originale che in copia, un documento di identità ed il codice fiscale in corso di validità (anche dei genitori se il richiedente è minorenne). Il rilascio del passaporto avverrà secondo tempistica ordinaria, con facoltà, al momento di presentazione dell'istanza, di delegare una persona di fiducia per il ritiro. ●

➔ Il presidente Miccoli: «Oltre ogni più rosea previsione, si continui così»

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Prima della classe a punteggio pieno. Il Vittoria batte pure lo Scordia (1-0) e vola solitario in classifica a 15 punti a +4 di distacco sulla vicecapolista Gela. Il bottino registra a-

Cinque su cinque, e ora il Vittoria pensa in grande

desso cinque vittorie su cinque, un record per la formazione biancorossa che al di là degli avversari sembra non volersi fermare più. Un avvio così sprint è certamente figlio di un valore di gruppo che il nuovo tecnico del Vittoria, Alessio Catania, sta dimostrando di gestire nel miglior modo possibile.

Diversi gli aspetti della forza di questa squadra. Senza dubbio la migliore difesa del campionato è uno di questi. Appena due gol subiti sono la sintesi di una retroguardia che concede poco, quasi nulla, a chiunque varchi la soglia della metà campo alla prima occasio-

ne. Del resto anche il mercato di agosto è testimone di un lavoro che non a caso ha portato in rosa il miglior difensore (Peppe Sferrazza) della passata stagione in Eccellenza. E se in avanti Fabio D'Agosta e Ciccio Leone continuano a segnare come due ragazzini ai primi esordi ecco che le cose diventano ancora più facili per l'ex tecnico del Licodia Eubea. Ma nel complesso è l'intero organico a ruotare come si deve. Dai titolari alla panchina la sensazione è sempre la stessa: voglia di dare il massimo. Ne è convinto il presidente Toti Miccoli: "Ero certo della qualità della squadra, ma da qui a pensare di

inannellare le prime cinque di fila onestamente non credevo. I ragazzi stanno andando oltre i pronostici, ed è bello vedere un gruppo allenarsi ogni qualvolta in campo con grande spirito e determinazione. Continuiamo così". Aggiornamento stadio. Da Miccoli arriva la notizia della richiesta di convocazione (dovrebbe arrivare questa settimana) della Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. In caso di verbale positivo riguardante l'agibilità dell'impianto, si spera, una volta per tutte, che il Vittoria giocherà in casa al "Cosimo" il 23 ottobre contro lo Scicli. ●



Il presidente Toti Miccoli